



COMUNE DI POGNO

PROVINCIA DI NOVARA

DETERMINAZIONE

OGGETTO: PROCEDURA DI VALORE INFERIORE A € 5.000,00 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA/SERVIZIO DI RINNOVO CANONE PEC COMUNALE NEI CONFRONTI DELL'OPERATORE CONSORZIO SISTEMA INFORMATIVO PIEMONTE, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. CIG: BC49502444

AREA TECNICA/MANUTENTIVA

Responsabile del Servizio: GUIDETTI ARCH. FAUSTO

L'anno duemilaventisei del mese di luglio del giorno sedici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con Decreto Sindacale n. 6 del 14.06.2024 il sottoscritto è stato nominato quale Responsabile dell'AREA TECNICA/MANUTENTIVA.

Vista la deliberazione consiliare n. 29 del 23.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2026/2028.

Vista la deliberazione consiliare n. 28 del 23.12.2025 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Visto il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 31.01.2025.

Visto il vigente regolamento di contabilità comunale;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale.

CONSIDERATO CHE

- il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;
- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, in quanto in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento;
- la citata tipologia di bene/servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economico;

VISTO

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 10 gennaio 2024 che prevede la possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori ad €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) fino al 30 settembre 2024;
- il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 dicembre 2024, che prorogava al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti.
- l'ulteriore Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18 giugno 2025, che proroga, anche dopo la scadenza del 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web PCP per i suddetti affidamenti.
- i principi del Codice dei contratti pubblici e in particolare quelli di risultato, fiducia e accesso al mercato;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

DATO ATTO CHE

- a seguito di una indagine esplorativa effettuata tramite email, finalizzata ad una comparazione dei valori di mercato, è stato richiesto un preventivo al seguente operatore economico: **CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO**;

- l'offerta presentata dal suddetto operatore economico in data 19/06/2026 con nostro protocollo 3088/2026, pari ad €. 54,12 oltre iva, risulta congrua rispetto alle finalità e alle esigenze perseguite dall'amministrazione;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché ha già eseguito lavorazioni analoghe;
- è stato accertato in capo al suddetto operatore il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94, 95 e 100 D.Lgs. n. 36/2023;
- sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI oppure in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.
- è consentito derogare al principio di rotazione per affidamenti di importo inferiore ad €.5.000 e che nel caso di specie non è stato effettuato un artificioso frazionamento del contratto;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in quanto in considerazione del modesto valore economico dell'affidamento;
- al presente appalto è stato attribuito il seguente codice CIG: **BC49502444**, acquisito attraverso l'interfaccia web della piattaforma dei contratti pubblici;

PRECISATO, AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. N. 267/2000, CHE:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di mantenere attivo il servizio di PEC comunale;
- l'oggetto del contratto è rinnovo del canone PEC comunale
- la formalizzazione del contratto è da identificarsi mediante sottoscrizione e scambio di apposita scrittura privata/lettera commerciale;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute, oltre che nella lettera commerciale, nella richiesta di preventivo, nell'offerta presentata dall'operatore economico;

RICHIAMATO

- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

VERIFICATO

- la disponibilità finanziaria presente sul cap. 1156/4 del corrente bilancio;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il RUP ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'affidamento in questione e con il soggetto affidatario del presente provvedimento.

D E T E R M I N A

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di lavori rinnovo canone PEC comunale, alla ditta CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO; con sede in CORSO UNIONE SOVIETICA 216 TORINO TO 10134, C.F./P.IVA 01995120019, per l'importo complessivo di €. 54,12 oltre iva al 22% pari ad € 11,91;
- 2) di impegnare la spesa complessiva di € 66,03 IVA compresa, al capitolo 1156/4 intervento 01.05.1 del bilancio 2026, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, come di seguito indicato:
- 3) la formalizzazione del contratto mediante sottoscrizione e scambio di apposita lettera commerciale;
- 4) in attuazione agli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n.136 la ditta assumerà con la sottoscrizione del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge di cui sopra. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, così come identificati nella comunicazione da allegarsi in sede di sottoscrizione, costituisce causa di risoluzione del contratto.
- 5) la liquidazione della spesa avverrà dietro presentazione di regolare fattura, entro giorni trenta dalla data di ricezione della stessa previa verifica di conformità contrattuale e di regolarità contributiva.
- 6) Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013 n.62 Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pogno " approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 24/01/2014 – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. La Ditta affidataria si impegna a rispettare agli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune, responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati. La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale. In tal caso il contratto sarà risolto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte della Ditta affidataria, della comunicazione con cui questo Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola.
- 7) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online ai sensi del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023.
- 8) di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023

9) di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento.

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BC49502444	TECNICA	2026	233	01051	460	1156	4	U.1.03.02.19.005	66,03

La presente determinazione diventa immediatamente esecutiva con l'apposizione del visto di Regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4, T.U. degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il Responsabile del Servizio
F.to:GUIDETTI ARCH. FAUSTO

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Pogno, li 14/07/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: CACCIAMI D.SSA ENRICA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pogno, li 16/07/2026

Il Funzionario Incaricato
F.to: GUIDETTI ARCH. FAUSTO

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

li, _____

Il Segretario Comunale
NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA